



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Majorana – Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

sito web: <https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0010332 del 21/12/2024
I-8 (Uscita)

Agli Alunni, ai sigg. Genitori e al Personale
dell'I.S.I.S. “Majorana-Fascitelli” Isernia

All'USR per il Molise

All'Ufficio IV Ambito Territoriale

per la Provincia di Isernia

All'OMCeO – Isernia

Associazione Rondine Cittadella della Pace

Ai Revisori dei conti

Agli Enti e alle Istituzioni territoriali locali

Alle Forze dell'Ordine

Alle Organizzazioni Sindacali

Agli Organi di Stampa

SITO WEB

AUGURI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL'I.S.I.S. “MAJORANA-FASCITELLI”

PROF.SSA CARMELINA DI NEZZA

ISERNIA, 21 DICEMBRE 2024

Carissimi,

è trascorso un altro anno e, quasi senza che me ne accorgessi, è arrivato un altro Natale.

L'essenza di questa ricorrenza è condividere con i cari la gioia di ritrovarsi dopo tanto tempo, gli abbracci e i gesti di affetto, augurandosi il meglio per l'anno che sta per iniziare. È una festa intima e familiare, l'occasione per accorciare le distanze e ricongiungersi con le persone a cui si vuole bene.

Inutile dire che, proprio per questo, la mancanza delle persone che ci hanno lasciato, in questa atmosfera festosa, diventa ancor più soffocante. Chi ha perso qualcuno di caro si sente come “mutilato”, dolorante. Penso ad Alessandro e Martina, alle loro giovani vite negate: il cuore mi si spezza e un velo di tristezza offusca le luci che ci invitano invece alla gioia.

La vita è imprevedibile e spesso ci porta in direzioni inaspettate, ci pone davanti bivi e ostacoli, mette alla prova la nostra capacità di sopportazione, saggia la nostra resilienza e ci chiede di essere forti e

coraggiosi. Nulla è garantito, nulla è scontato. In un attimo tutto può cambiare, le certezze vacillano e siamo costretti a rivedere le nostre priorità. Improvvisamente cambia il punto di vista che abbiamo delle cose, degli altri e del mondo, siamo costretti a ripensare noi stessi, la quotidianità, le nostre relazioni.

Dopo l'iniziale smarrimento, scopriamo però che l'unica cosa che possiamo fare è continuare a camminare, portando nel cuore gli amici che non sono più con noi per non perderne la memoria, cercando conforto e sostegno in chi ci ama ed è sempre al nostro fianco, tendendo la mano a chi è solo e rischia di rimanere indietro.

Avere qualcuno accanto ci rende più sicuri. Tristezza, ansia, impotenza, paura sono sentimenti naturali di fronte ad un cambiamento improvviso. Un sorriso, una parola, un abbraccio, uno sguardo complice rendono però tutto possibile: torniamo a guardare avanti e la speranza si riaccende.

Di momenti bui la vita è piena. Battute d'arresto, cadute e sconfitte sono dietro ogni angolo. Coltiviamo la reciprocità, l'empatia, alimentiamo le "**connessioni**" con gli altri e avremo sempre la **protezione** di una rete pronta a sostenerci quando cadremo.

Anche nel buio più profondo, per quanto flebile possa apparire, c'è sempre una luce che è una promessa di felicità alla quale dobbiamo aggrapparci con tutte le nostre forze.

Diamo valore ad ogni istante, facciamo tesoro dei fugaci attimi di felicità, teniamoci strette le persone che amiamo. Un giorno alla volta, con coraggio, viviamo.

Con affetto e gratitudine verso tutti coloro che ogni giorno condividono con me gioie e preoccupazioni, facendomi sentire il loro prezioso sostegno, auguro che questo Natale possa essere l'occasione per riscoprire il valore dei piccoli gesti e l'importanza degli affetti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA